

SALVIAMO LA STORICA STAZIONE FERROVIARIA DI CASTELLAMMARE

Castellammare di Stabia ha il privilegio di avere la più antica stazione ferroviaria di testa d'Italia ancora attiva, inaugurata nel 1842: come si sta facendo per la stazione Bayard a Napoli, che rappresenta l'altro punto di partenza della prima ferrovia d'Italia, l'edificio di Castellammare potrebbe diventare esso stesso un museo da visitare, disponendo di spazi idonei, oltre che continuare a svolgere la funzione per la quale fu realizzata. Il modello di riferimento è quanto accade alla stazione-museo di Pietrarsa.

Chiediamo al Ministero della Cultura, alla Regione Campania, al Gruppo Fs (Rfi e Trenitalia), alla Fondazione Fs, all'Unità Grande Pompei e al Comune di Castellammare di Stabia di attivarsi per salvare la stazione di Castellammare, potenziando le corse della metropolitana regionale e realizzando un intervento di restauro che elimini situazioni degrado che attualmente deturpano lo storico edificio borbonico.

Chiediamo:

- 1.potenziare le corse della Metropolitana regionale Campi Flegrei-Napoli-Castellammare di Stabia anche come valida alternativa al disastro della Circumvesuviana e a programmi e interventi ,come la galleria in costruzione sotto la collina di Varano e la realizzazione inaccettabile e da impedire del sottoposso, che stanno solo danneggiando la città ;
- 2.inserire la stazione di Castellammare di Stabia nel piano ferroviario dell'Alta velocità
3. riqualificare la stazione con la creazione di spazi museali per raccontare la storia della prima ferrovia d'Italia
- 4.realizzare il Treno storico delle Regge borboniche va nella direzione di valorizzare gli Scavi di Stabiae e il nuovo Museo archeologico di Stabiae "Libero D'Orsi" nella Reggia del Quisisana: la storica linea RFI si presenta come naturale "treno dell'archeologia", una linea suburbana che collega Napoli con l'area metropolitana: in treno si potrà andare dalla Reggia di Caserta al Mann(Pzza Cavour), al Museo nazionale ferroviario (stazione Pietrarsa), alla Reggia di Portici (Portici-Ercolano), agli scavi di Ercolano (Portici-Ercolano), agli scavi di Oplontis (stazione Torre Annunziata Città), agli scavi di Pompei (stazione Pompei e realizzando Hub di Fs), al porto turistico Marina di Stabia (come da Protocollo approvato con D.R. N884 del 15.05.09) , agli scavi di Stabiae e Palazzo reale di Quisisana (stazione Castellammare di Stabia).